

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00387127
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio invernale
SGTT - Titolo	Paesaggio invernale.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4091
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	sn
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1895
<b>DTSV - Validita'</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1895
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bairei
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1844/ 1859
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001363

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	69.3
<b>MISL - Larghezza</b>	183
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative in quanto la forma non è regolare.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto, che inizialmente doveva essere stato montato come diconsuétudine, è stato rimosso dai broccati come indicato dai buchi delle cuciture lungo i bordi, tagliato a metà e solo successivamente ricomposto. Non mancano neppure macchie di umidità, che però non hanno pregiudicato ulteriormente i colori e il tessuto, che così resta deteriorato solo al centro e ai bordi.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Solo honshi, parte principale di dipinto su seta orizzontale (makimono), che reca una vistosa cucitura nel mezzo come se in passato fosse statosmontato dalla sua originaria montatura, tagliato a metà e poi ripristinato con poca accortezza in un secondo momento.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Honshi (sezione dipinta vera e propria) di rotolo da appendere orizzontalmente (makimono).
----------------------------------	--

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggi: laghi. Personaggi.
--	------------------------------

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
----------------------	------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
------------------------------------	------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
---------------------------------	---------

<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in centro
-------------------------	--------------------

<b>ISRA - Autore</b>	Bairei (autore dell'opera)
----------------------	----------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	Firma: Bairei Toyo
----------------------------	--------------------

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
--------------------------------------	---------

<b>STMP - Posizione</b>	a destra in centro sotto la firma
-------------------------	-----------------------------------

<b>STMD - Descrizione</b>	Quadrato rosso piccolo a intaglio: Kôno Naotoyo
---------------------------	---

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
---------------------------------	--------------------------

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
---------------------------------	----------

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
-------------------------------------	--

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45534
-------------------------------------	-------

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45535
-------------------------------------	-------

##### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
----------------------	--------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
-----------------------------------	----------

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 19

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto mostra un delicato paesaggio invernale a ridosso dei monti ricoperto di neve con piccoli borghi di pescatori nei pressi di un lago. Il punto di osservazione della scena è posto proprio frontalmente rispetto alle minuscole case coi tetti ricoperti di paglia: in primopiano un sottile lembo di spiaggia accoglie folti e imponenti pinicarichi di bianca coltre, dietro i quali la massa d'acqua azzurronegrolache riflette le tinte ceree del cielo d'inverno separa dalle case sulla sponda più lontana. Qui, oltre alle due casette appena sulla riva, vi è sulla destra un gruppo più numeroso di abitazioni in lontananza, qualche albero spoglio bianco di neve, sulla sinistra dei canneti radi e, sullo sfondo, alte cime innevate sulle cui sommità non mancano sempreverdi, anche essi ricoperti di neve. Sulla sinistra, in silenzioso volo ordinato, degli uccelli che si levano andando verso sinistra; davanti, immobile sull'acqua, una grossa barca attraccata a dei pali di legno che spuntano dal pelo dell'acqua. Unica presenza umana è data da un pescatore che, sulla sinistra, spinge piano la propria minuscola imbarcazione verso la riva. Questo rappresenta un esempio, seppur non troppo ricercato, del raffinato ed elegante tratto di Bairei, di cui si può cogliere lo stile legato alla pittura tradizionale e al Maruyama Shijō. Bairei nasce a Kyōto nel I anno dell'era Kōka (1844) e lì resta per tutta la vita. Comincia a studiare pittura da giovanissimo, seguendo il maestro Nakajima Raishō di scuola Maruyama dall'età di otto anni, poi da adulto (ventisette anni) segue Shiokawa Bunrin di scuola Shijō. In seguito si avvicina alla scuola Nanga coi maestri Nakanishi Kouseki e Maeda Chōdō. Gira il Giappone centrale e il Kyūshū assieme all'abate dello Higashi Honji, Gennyo, e in seguito lavora per l'apertura di una scuola d'arte che aprirà nel 1880 a Kyōto. Nell'anno successivo lascerà l'istituto per aprire il proprio atelier, da cui si ritirerà dieci anni dopo. Ottiene numerosi incarichi e riconoscimenti, e in tutta Kyōto rappresenterà un importante punto di riferimento anche per il suo impegno nel promuovere circoli artistici. Grande educatore ed insegnante oltre che artista, le sue opere, per lo più paesaggi o dipinti di tipo kachōga (con fiori e uccelli come soggetto) sono tipicamente di stile giapponese inteso come una armonica fusione di pittura Nanga e tradizionale arricchita di nuove tecniche fresche ed

**OSS - Osservazioni**

espressive delle scuole più moderne come le pennellate potenti o il realismo di ispirazione occidentale. Tra i suoi allievi si annoverano Takeuchi Seihō, Kikuchi Hōbun e Kawai Gyokudō. Muore nel XXVIII anno dell'era Meiji (1895). Il dipinto è in coppia con l'opera numero 4092/sn dello stesso autore a soggetto simile.